AVVISI

Domenica 30 - la Messa del Corpus Domini a Gualdo è anticipata alle 9,30

Mercoledì 3 luglio - alle ore 21 a Massarosa nel Don Bosco tombola estiva.

Giovedì 4 - a Bozzano non c'è la Messa nel pomeriggio.

Domenica 7 - all'Argegna giornata della salute. Iscrizione presso l'UNITALSI.

QUANTO PRIMA

INVIARE ARTICOLI E FOTO DA INSERIRE NEL GIORNALINO 'INCONTRO'

DI SETTEMBRE.

ORARI S. MESSE COMUNITÀ PARROCCCHIALE

MASSAROSA- FERIALE ORE 18
PREFESTIVA ORE 18
FESTIVA ORE 8 E ORE 11

BOZZANO - MARTEDÌ ORE 9
GIOVEDÌ ORE 18
PREFESTIVA ORE 18,30
FESTIVA ORE 10

PIANO DEL QUERCIONE-
MERCOLEDÌ ORE 18
FESTIVA ORE 9,30

PIEVE A ELICI - FESTIVA ORE 11,30

GUALDO - FESTIVA ORE 10

MONTIGIANO - OGNI PRIMA DOMENICA DEL MESE ORE 9

Don Giorgio 349.7102425
Don Bruno 335.1010363
Don Michelangelo 347.5436425

HAI MAI VISITATO IL NOSTRO SITO ?
VAI A
WWW.PARROCCHIEDIMASSAROSA.IT

Per inviare articoli del giornalino Incontro - **Galletti65 @gmail.com**

Arcidiocesi di Lucca

Comunità Parrocchiale

Massarosa, Bozzano, Piano del Quercione,
Pieve a Elici, Gualdo e Montigiano

30 giugno 2019
XIII domenica del t.o. anno c

CHIAMATI A CONDIVIDERE IL DESTINO DI GESU'

In un'epoca in cui la definitività delle scelte di vita sembra fare tanta paura, la parola di Dio che risuona nella liturgia assume il valore di una forte provocazione. Gesù chiama a seguirlo in maniera radicale, non tollerando condizioni o ritardi, rivendicando piut-

tosto un primato che fino ad allora nessuno aveva mai osato pretendere, nemmeno un profeta grande e carismatico come Elia (prima lettura). L'esigenza radicale del vangelo non deve pero spaventare, San Paolo nella seconda lettura ricorda infatti che se il discepolo cammino secondo lo Spirito del Risorto, allora sarà veramente in grado di vivere secondo la logica evangelica. Cosa significhi camminare secondo lo Spirito é presto detto: si tratte di vivere nell'amore ci Dio « del prossimo, rinunciando a qualsiasi impulso egoistico che impedisce un esercizio sereno e autentico della liberta e della carità. Certamente tale atteggiamento richiede una buona dose di coraggio e di abnegazione, indispensabili per combattere l'egoismo esasperato ed esasperante che dilaga nel mondo contemporaneo, ostacolando i] cammino di coloro che desiderano essere discepoli di Gesù.

RISCOPRIRE L.A MITEZZA

" Beati i miti, perché erediteranno la terra" (Mt 5,5) beati i disarmati, i non violenti, gli inermi, "la sola forza invincibile" (D.M. Turoldo), loro possederanno la terra, perché la terra appartiene non a chi la conquista, ma a chi la rende migliore. Aggressività, prepotenza, intolleranza, arroganza, durezza, bullismo... i sinonimi legati al campo della violenza sono nell'aria, riempiono parole e immagini. Sinonimi della mitezza sono invece gentilezza, dolcezza, nonviolenza, mansuetudine...

Il pensiero dominante oggi ci ha rubato i sentimenti buoni: se sei mite sembri debole, se vuoi essere buono ti chiamano buonista, s2 sei gentile passi per sciocco o insicuro (Gauclete et exsultate. 74).

La mitezza é una virtù debole, ma non é la virtù dei deboli. |Il mite non inizia una contesa, ma non ha paura di ingaggiare un conflitto e di portare alla superficie conflitti latenti, non ha paura di lottare. Papa Francesco, nella Evangelii Gaudium, rivolge a tutti un'esortazione a osare la propria originalità e creatività, non temere di cantare fuori dal coro, di accettare anche i conflitti conseguenti (E.G. 326) sapendo che senza conflitto non c'é passione

Cosi la mitezza di Dio, quella che Maria canta nel Magnificat: "ha rovesciato i potenti dai troni", però non li ha calpestati; "ha rimandato i ricchi a mani vuote", ma non li ha umiliati e offesi. Li ha liberati da ciò che toglieva loro liberta, resi leggeri da ciò che impediva loro di volare.

La mitezza è una conquista verso se stessi e verso gli altri. Si genera quando accetti l'imperfezione delle vite, quando ti opponi alla malattia che Gesù più combatte: la durezza di cuore (Mc 3,5). La mancanza di mitezza e di perdono porta all'auto distruttività, quando ci rinchiudiamo in ergastoli interiori, saliamo su patiboli infiniti, ci trasciniamo dietro sensi di colpa o rancori per decenni. La santità mite e coraggiosa del perdono "strappa dai circoli viziosi, spezza le coazioni a ripetere su altri ciò che tu hai subito, spezza le simmetrie dell'odio" (Hanna Arendt). E' tutto qui il Vangelo, ma é la rivoluzione. La mitezza é fondamento di una civiltà diversa che ancora attendiamo, ma che non ci stanchiamo cli desiderare, nonostante tutto. "I miti sono coloro che con ogni parola e gesto mostrano di non appartenere a questo mondo" (D. Bonhoeffer). Mitezza é l'antitesi della violenza é preferire la pace con l'altro alla vittoria su l'altro, é disarmarsi a non avere paura. "Beati voi che non usate armi", voi si conquisterete il cuore degli uomini; solo voi darete futuro e sicurezza alla terra.

Giugno

In questo non faremo l'incontro di programmazione sul Vangelo di Luca a a schede, ma invitiamo tutti quanti alla riunione che faremo martedì 9 luglio alle ore 2I in biblioteca a Massarosa., come verifica dell'esperienza degli incontri nelle famiglie sul Vangelo.